



Incontro con Assessora Affari generali del 05 Agosto 2024

L'Assessora Motzo accompagnata dal suo Staff, dalla Direttrice generale e dalla Direttrice del Servizio personale ha incontrato le OO.SS. FeSAL, UIL, CLARES, CGIL e CISL in riferimento alla proposta di delibera riguardante la rettifica del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale dell'Amministrazione centrale e CFVA, con l'occasione abbiamo chiesto lumi anche su altri argomenti e sulle risorse contrattuali.

L'Assessora in apertura di incontro ha spiegato che la rettifica del Piano, riducendo i posti nell'anno 2024 dei dirigenti da assumere tramite scorrimento di graduatorie esterne, permette di aumentare, anche in seguito alle esigenze manifestate dalle Direzioni, i posti disponibili per lo scorrimento delle graduatorie di concorsi pubblici espletati all'interno del Comparto Regione.

Le OO.SS. hanno chiesto le motivazioni della mancata previsione dello scorrimento anche della graduatoria della selezione interna da B a C. Oltre aver chiarito perché a nostro avviso non ci sono ostacoli allo scorrimento in questione e che, a nostro avviso, la recente L.R. 19 LUGLIO 2024, N. 10 proroga anche le selezioni interne al 31/12/2025, abbiamo fatto presente la necessità di esaurire le graduatorie interne.

Nel contempo è stata ribadita la non più rinviabile necessità di valorizzare il personale interno definendo al più presto, contrattualmente, la nuova classificazione del personale anche nel Comparto Regione con l'inserimento anche delle procedure verticali interne e comparative già adottate nel pubblico impiego.

Per quanto riguarda l'inquadramento di personale a tempo indeterminato per il funzionamento dell'Ufficio regionale sardo del Registro unico nazionale del Terzo Settore, con l'assunzione di 9 unità di personale tramite scorrimento di graduatorie pubbliche, abbiamo chiesto di dare continuità al rapporto lavorativo delle colleghe che sono state assunte, tramite scorrimento dalle graduatorie concorsuali pubbliche del Comparto regione, per le attività del R.U.N.T.S. a tempo determinato, con un'ulteriore selezione per la verifica delle competenze in materia di Terzo Settore, con relativa assegnazione di un punteggio aggiuntivo.

E' stato chiesto anche di abbattere drasticamente la percentuale del 20% riservata alle procedure di mobilità tramite cessione di contratto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 38 bis L.R. n. 31/1998, destinando le risorse ad altre tipologie di reclutamento.

A tale proposito, è stata sottolineata la contraddizione insita nel voler tutelare gli Enti locali da emorragie di personale che, in definitiva, viene considerata una delle motivazioni principali per la creazione del comparto unico EE.LL.-RAS e la continua campagna acquisti messa in realtà in atto dall'Amministrazione regionale attraverso l'attivazione di procedure di acquisizione del personale degli EE.LL., più o meno trasparenti. Si ribadisce, a tale proposito, che siamo molto favorevoli a iniziative per incrementare i salari dei lavoratori del comparto EE.LL. avvicinandoli definitivamente a quelli percepiti da altri settori della P.A. come alcune realtà ministeriali e la Regione evitando, però, soluzioni confuse e difficilmente gestibili, quali il "Comparto unico" che finirebbero per paralizzare, in primo luogo i prossimi rinnovi contrattuali. Sarebbe comunque anche logico parificare le retribuzioni dei dipendenti della Regione e degli Enti Locali a quelle percepite dai dipendenti del Consiglio Regionale.

Con riferimento all' 106 comma 1 L.R. n. 9 del 23.10.2023, è stato fatto presente che ormai tutti i lavoratori in assegnazione temporanea presso la Protezione Civile hanno già attualmente 15 mesi di



anzianità, anche se non posseduta al momento dell'approvazione della Legge.

Abbiamo infine chiesto all'Assessora quali siano le intenzioni riguardanti il rinnovo contrattuale e le risorse contrattuali inserite nell'Assestamento di bilancio 2024-2026 in discussione in Consiglio Regionale, infatti parrebbe esserci in campo politico un tentativo di congelare nel Comparto Regione il rinnovo economico per riversare tutte le risorse nel Comparto unico riducendo quindi gli importi destinati al rinnovo economico dei dipendenti regionali.

L'Assessora ha smentito queste voci, e ha dichiarato il proprio impegno per creare le condizioni affinché si chiuda il rinnovo economico entro il corrente anno.

Sulle risorse contrattuali, pur non potendo inserire in assestamento tutto il recupero dell'IPCA (circa il 13%) l'Assessora ha tenuto a far presente che sono sempre superiori a quelle messe in campo, finora, per gli altri Comparti del pubblico impiego e che, dopo approvazione dell'Assestamento di Bilancio, consentiranno una rivalutazione del 10,2%, seguirà l'emanazione delle direttive al CORAN per il rinnovo economico del CCRL. Tuttavia ci sarà da vigilare poiché sono tanti gli attori intorno alla vicenda del comparto unico.

Per quanto riguarda lo scorrimento delle graduatorie interne l'Assessora ci ha detto di avere presente la situazione delle colleghe/i, visti i numerosi interventi sindacali anche scritti, e di aver anche incontrato una delegazione degli idonei della selezione interna da B a C. Nell'occasione, ci ha informato delle perplessità di tipo giuridico degli Uffici sullo scorrimento e che valuteranno ulteriormente le nostre argomentazioni, ma ha assicurato di voler trovare comunque una soluzione, eventualmente anche contrattuale con la riclassificazione del personale per la quale ha comunicato di aver chiesto ulteriori risorse.

L'assessora ha, inoltre, riferito di voler recepire, come richiesto sindacalmente, le procedure interne comparative con apposita norma contrattuale.

Con riferimento all' 106 comma 1 L.R. n. 9 del 23.10.2023, è stato riferito che la norma che prevede l'anzianità al momento di approvazione della Legge permette l'inquadramento nella Protezione Civile solo di una persona, per le altre si renderà necessario modificare la norma.

Sulle lavoratrici del R.U.N.T.S., dietro nostra sollecitazione, l'Assessora e la D.G. ci hanno informato che hanno già incontrato anche la Direzione delle Politiche Sociali e che si procederà, nel breve, con la proroga dei contratti a tempo determinato.

E' stato chiesto, inoltre, di definire urgentemente anche il regolamento per gli incentivi riservate alle funzioni tecniche, la Direttrice generale del personale, peraltro di recente nomina, ha assicurato che a Settembre cercherà di riprendere la problematica per l'adeguamento del Regolamento.

Il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

Giovanni Deligia

Franco Figus

Antonello Troffa